



Il Presidente ANGAISA Maurizio Lo Re commenta le nuove limitazioni su sconto in fattura e cessione del credito

Edilizia in affanno, servono norme chiare e affidabili per dare nuova fiducia agli operatori del settore

Milano, 28 marzo 2024

Le nuove limitazioni relative a **superbonus**, **cessione del credito** e **sconto in fattura**, previste dallo **schema di decreto-legge** approvato il 26 marzo dal Consiglio dei Ministri, stanno suscitando nuove prese di posizione da parte delle principali organizzazioni dell'edilizia.

“Prendiamo atto della nuova e imprevista stretta introdotta dal Governo” – commenta **Maurizio Lo Re**, il **Presidente di ANGAISA**, l'associazione dei distributori idrotermosanitari aderente a Confcommercio e a Federcostruzioni. “Ma oltre alle comprensibili azioni a tutela dei **conti pubblici**, riteniamo che il Governo dovrebbe attivare da subito un “**tavolo di consultazione**” con le principali organizzazioni del settore costruzioni e delle filiere collegate. L'obiettivo immediato deve essere quello di salvaguardare il **volano dell'edilizia** che, dopo la forte crescita degli anni scorsi, è entrata in una vera e propria fase recessiva”.

In base ai dati degli Osservatori ANGAISA e alle analisi dei principali istituti di ricerca, nel 2024 è attesa una **flessione ulteriore del mercato**, intorno all'11%, rispetto all'anno precedente.

A sua volta il CRESME ha recentemente ipotizzato un analogo decremento per quanto riguarda il volume d'affari delle imprese di installazione che operano nel settore idrotermosanitario.

“Oggi è essenziale **tutelare imprese e posti di lavoro**, semplificando e potenziando i cosiddetti bonus edilizi “minori”, adottando **politiche di sostegno** rivolte alle famiglie a basso reddito e mettendo a disposizione dei professionisti e dei consumatori un **quadro normativo di riferimento coerente, chiaro e affidabile**.”

Un aspetto estremamente importante – conclude Lo Re – se intendiamo raggiungere gli obiettivi strategici fissati dalla **Direttiva Case Green**, recentemente approvata dal Parlamento europeo”.